



Città di
Reggio Calabria

ATTO N. DD 6061

DEL 05/12/2023

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

ANNO 2023

SETTORE: WELFARE

PROPOSTA N° 6654 del 30/11/2023

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE A VALERE SULLE RISORSE DELLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' (QSFP).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da Canale Andrea

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE / LA P.O.

Viste:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che:
 - assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;
 - assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
 - stabilisce, all'art. 19, che i Comuni, a tutela dei diritti della popolazione provvedano, nell'ambito delle risorse disponibili, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del Piano regionale, a definire il Piano di Zona, quale strumento strategico per il governo delle politiche sociali territoriali, attraverso il quale gli Enti Locali, con il concorso di tutti i soggetti che a diverso titolo operano sul territorio, ridisegnano il sistema integrato dei servizi sociali di cui l'Ambito è dotato, in riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti da impiegare e alle risorse da attivare per la sua implementazione;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” (in attuazione della Legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, che:
 - riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
 - all'art. 9 assegna alla Regione compiti di programmazione sugli interventi sociali, sulla base dei Piani di Zona prodotti dagli ambiti territoriali, ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;
 - disciplina il principio in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socioassistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
 - all'art. 16 considera il Piano di Zona “lo strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali e dell'integrazione”, un sistema integrato di interventi e servizi sociali che si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale ed integrate con il sistema sanitario e sociosanitario;
 - all'art. 20 stabilisce che i Piani di Zona sono strumenti finalizzati a “favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi”;
- la D.G.R. n. 210 del 22/6/15 e ss.mm.ii. con la quale sono stati definiti gli ambiti territoriali ottimali di gestione degli interventi e dei servizi sociali modificati con D.G.R. n. 410 del 21/9/2018, tra i quali rientra il Comune di Reggio Calabria che risulta comune monoambito;

Vista la deliberazione di G.M. n. 231 del 21/12/2016 di approvazione del Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Reggio Calabria;

Viste le seguenti determinazioni dirigenziali di costituzione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale:

- n. 1919 del 10/07/2017, avente per oggetto “Definizione della composizione dell'Ufficio di Piano nell'ambito territoriale di Reggio Calabria”;
- n. 4074 del 16/12/2019 con cui è stata rettificata la composizione dell'Ufficio di Piano di cui alla sopracitata determinazione n. 1919/17 a seguito del collocamento in quiescenza di alcuni componenti;
- n. 138 del 21/01/2021 con cui è stata parzialmente rettificata la composizione dell'Ufficio di Piano di cui alla sopracitata determinazione n. 4074/19;

Visto il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei

livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale;

Visto il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502-2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);

Visto il Piano Sociale di Zona 2021-2023, approvato con deliberazione di G.M. n. 17 del 30/06/2021, adottato con Accordo di Programma sottoscritto in data 5 luglio 2021 dal Comune e dall’Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, approvato dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale N 12749 del 13/12/2021 e pubblicato sul BURC n. 113 del 28/12/2021, quale strumento principale di pianificazione territoriale per lo sviluppo del sistema integrato con la programmazione relativa alla gestione delle risorse dei fondi, che definisce gli obiettivi, le priorità e i criteri per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;

Richiamato il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 ove fa esplicitamente riferimento alla necessità della programmazione integrata che, al di là della specificità della voce di bilancio del finanziamento, della specifica programmazione delle risorse del FNPS e della “specializzazione” dei fondi nazionali a finanziamento dei servizi territoriali, va considerata quale priorità imprescindibile l’adozione di un approccio il più possibile integrato nella programmazione dei servizi territoriali;

Sottolineato che la disciplina dei singoli interventi assume sempre di più la necessità dell’integrazione, intesa in termini di necessità assoluta disciplinata dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali, dal Piano Regionale Sociale e dal Piano di Zona, secondo la logica ormai consolidata della gestione integrata dei servizi con risorse differenti;

Visto l’ATTO DI PROGRAMMAZIONE annualità 2023, approvato con Deliberazione di G.C. n. 18 del 24.02.2023, che mette in risalto l’articolazione delle risorse dei fondi tra le diverse linee di intervento assegnate al Comune di Reggio Calabria;

Atteso che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto di riparto del Fondo Povertà 2021-2023 (D.I. del 30 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 24 gennaio 2022) ha adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 e definito il riparto delle risorse finanziarie relative alle misure di contrasto alla povertà;
- la Regione Calabria, in ottemperanza a quanto disposto dal sopraindicato Decreto e dal Piano nazionale di contrasto alla povertà, ha predisposto il “Piano regionale per il contrasto alla povertà per le annualità 2021-2023”, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. 736/2022, con il quale sono state fornite indicazioni ed indirizzi relativamente alle misure di contrasto alla povertà da attuare nel territorio della regione;
- il Comune di Reggio Calabria, Capofila di Ambito Territoriale, in ottemperanza al suddetto Piano Regionale ha adottato la programmazione degli interventi finanziati sulla QSFP, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 20.03.2023, ove è prevista l’azione di “**rafforzamento degli interventi di inclusione**”, in attuazione delle linee guida per l’impiego della Quota Servizi Fondo Povertà, che si propongono di fornire indirizzi e orientamenti rispetto all’impiego, da parte degli Ambiti territoriali sociali (ATS), delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) per quanto riguarda la specifica finalità a): *“somme destinate al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di cui all’articolo 4, comma 13 del decreto legge 4 del 2019”*;

Posto in evidenza che:

- il suddetto rafforzamento si concretizza attraverso la gestione unitaria dell’HUB Famiglia, che diventa il network territoriale di riferimento dentro il quale si sviluppano le altre azioni sotto specificate;
- il ricorso alla programmazione integrata dell’intervento è dettato dall’esigenza di progettare interventi che agiscano su ambiti complessi con simili obiettivi, avvalendosi di molteplici strumenti, al fine di garantire una maggiore sinergia tra le azioni poste in essere e assicurare un migliore impatto sui risultati dell’intervento;
- nell’ottica di tale integrazione, si basano di conseguenza anche i processi di armonizzazione degli strumenti di monitoraggio e di rendicontazione, delineando progressivamente modalità amministrative uniche pur nella pluralità degli interventi;
- il quadro teorico generale sinteticamente richiama alla necessità di far riferimento ad un modello di programmazione integrata che tende a contemperare un approccio per temi, superando logiche di compartimentazione, atteso l’obiettivo comune che è quello di rafforzare il servizio sociale professionale con il supporto specialistico nella presa in carico di persone e nuclei familiari in situazione di fragilità e vulnerabilità;

- la gestione dell'HUB FAMIGLIA si concretizza, in stretta correlazione alle linee guida sull'utilizzo della Quota Servizi Fondo Povertà, in:
 1. sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare;
 2. sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
 3. servizio di mediazione culturale;
 4. continuità dei servizi in essere presenti nell'HUB Famiglia;
 5. continuità dei servizi in essere presenti nello Spazio Famiglia;
- l'infrastruttura territoriale per la gestione dei servizi è rappresentata dall'HUB dei servizi per la famiglia, cui l'aggiudicatario dovrà garantire il funzionamento e la gestione;
- l'HUB è inteso quale un network territoriale ampio, intorno ai servizi, ma anche intorno ai problemi delle persone che non sono intercettati dai servizi, e rappresenta il presidio essenziale verso la generazione di un modello di welfare comunitario e inteso quale spazio aperto e gratuito, luogo di presa in carico condivisa con i Poli territoriali, di socializzazione, di sostegno, di consulenza, di formazione;
- l'obiettivo, pertanto, è quello di rafforzare il Servizio Sociale Professionale con interventi specialistici che attengono ai suddetti interventi e la programmazione, la gestione e la rendicontazione dell'intervento è strettamente correlata alle linee guida delle fonti di finanziamento e seguono le regole stabilite dalle direttive ministeriali;
- la programmazione economica dell'intervento è declinata secondo lo schema sottostante:

Quota Servizi Fondo Povertà	Importo	CPV	CUP	CIG
QSFP 2018	668.485,66 €	85320000-8 Servizi Sociali	H31B18000690001	A0359EDC65
QSFP 2019	27.108,30 €		H39I23000070006	
QSFP 2020	453.494,36 €		H39I23000060006	
QSFP 2021	1.029.358,77 €		H39I22001140006	
Totale	2.178.447,09 €			

Viste le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" ove, con riferimento al "rafforzamento degli interventi di inclusione", è esplicitato che il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 prevede, che priorità nell'impiego delle risorse deve essere riservata a garantire che, almeno per tutti i nuclei in cui si sia proceduto alla definizione del Quadro di analisi approfondito, venga attivato, come sostegno nel Patto di Inclusione Sociale, almeno uno degli interventi o dei servizi sociali rientranti nell'elenco dei servizi sopra menzionato;

Considerato che le suddette Linee guida specificano ulteriormente che:

- in particolare, deve essere prevista l'attivazione di un percorso di sostegno alla genitorialità ogni qual volta si presenti una situazione di bisogno complesso come sopra definita e nel nucleo sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita;
- "l'attivazione delle équipe multiprofessionali e dei sostegni per le famiglie con bisogni complessi rappresenta una priorità del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023, nell'ottica del riconoscimento di un diritto soggettivo alla presa in carico. In particolare, è necessario assicurare nei territori la presenza di professionalità e competenze in grado di garantire la progettazione, il management e l'accompagnamento dei beneficiari con riferimento alle diverse dimensioni del bisogno" (cit. Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 p. 97);
- la realizzazione delle Azioni può avvenire attraverso differenti modalità, tra le quali l'affidamento di interventi e servizi a soggetti terzi ai sensi del D.lgs. n. 36/2023;

Vista la programmazione in corso dell'affidamento di interventi e servizi a soggetti terzi ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, realizzata congiuntamente alla Macro Area Appalti, con la stesura degli atti di gara dai quali emerge il seguente quadro economico correlato alla misura di intervento:

A) Importo a base d'asta - personale, servizi e spese generali	2.039.604,86 €
B) Somme dell'Amministrazione	
B1) per competenze tecniche (art. 45, D.lgs. 36/2023)	31.201,99 €
B2) per IRAP su competenze tecniche (8,5%)	/
B3) per I.V.A. (5%)	101.980,24 €
B4) per imprevisti (art. 42, c,3 lett. b DPR 207/10)	/
B5) Contributo ANAC	660,00 €
B6) Spese per pubblicazione Gara d'appalto	5.000,00 €
B) Totale somme B)	138.842,23 €
Totale complessivo A) + B)	
	2.178.447,09 €

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE	85320000-8	P	2.039.604,86 €
A. Importo totale soggetto a ribasso				2.039.604,86 €
B. Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00 €
A) + B) Importo complessivo a base di gara				2.039.604,86 €

Vista la determina dirigenziale n. 5896 del 30.11.2023 con la quale si è proceduto a nominare il dott. Andrea Canale, matricola 9559, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la misura di intervento indicata in oggetto, unitamente al Gruppo di Lavoro che collaborerà per la gestione tecnica, contabile ed amministrativa dell'intervento, a supporto del RUP;

Richiamata la normativa vigente in materia di Contratti Pubblici ed in particolare ai compiti e alle funzioni di Responsabile del Procedimento, facendo riferimento a:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241- Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- Decreto legislativo n. 36/2023;

Dato atto che la spesa complessiva per la suddetta struttura è relativa alle prestazioni professionali tecniche interne all'Ente e trova copertura finanziaria nel quadro economico dell'intervento in oggetto, ai sensi del Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, come modificato dall'art. 76 del D.lgs. n. 36/2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 147 adottata in data 17 luglio 2019;

Visto l'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 laddove stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	Rafforzare il Servizio Sociale Professionale con interventi specialistici che attengono a: 1. sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare; 2. sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; 3. servizio di mediazione culturale; 4. continuità dei servizi in essere presenti nell’HUB Famiglia; 5. continuità dei servizi in essere presenti nello Spazio Famiglia.
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Azione di “Rafforzamento degli interventi di inclusione”, in attuazione delle linee guida per l’impiego della Quota Servizi Fondo Povertà attraverso la gestione dell’HUB FAMIGLIA
	FORMA DEL CONTRATTO:	Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Generale.
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	Requisiti contenuti negli atti di Gara (Bando, Norme di Gara, Capitolato Speciale d’appalto, Disciplinare)
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	Procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023 tramite piattaforma telematica
	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei criteri qualitativi, ai sensi del comma 5 dell’art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023

Specificato ulteriormente che:

- luogo di svolgimento del servizio: Comune di Reggio Calabria Capofila di Ambito Territoriale;
- Codice NUTS: ITF65;
- l’acquisto del servizio è stato previsto all’interno della programmazione e la prima annualità dell’ultimo programma nel quale è stato inserito l’intervento è il 2024;
- durata dell’affidamento in giorni: 1095 (la durata dell’affidamento è di 36 mesi e avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto);

Atteso che:

- l’importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- l’importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso;
- l’appalto è costituito da un unico lotto in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali, senza compromettere l’efficacia complessiva del servizio;
- l’importo dell’appalto di servizio ammonta complessivamente a 2.039.604,86 € (duemilionitrentanovemilaseicentoquattro/86) oltre IVA al 5%;
- sono a carico dell’affidatario le spese relative all’acquisto di materiale necessario nonché gli oneri per polizza assicurativa R.C.T. e polizza infortuni per gli utenti in carico;
- l’aggiudicatario sarà tenuto all’osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- l’importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che si stimano in maniera presunta in:

Azione di “Rafforzamento degli interventi di inclusione”, in attuazione delle linee guida per l’impiego della Quota Servizi Fondo Povertà attraverso la gestione dell’HUB FAMIGLIA	Note	Importo presunto costo della manodopera
		1.900.000,00 €

1. sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare; 2. sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; 3. servizio di mediazione culturale;		
4. continuità dei servizi in essere presenti nell'HUB Famiglia; 5. continuità dei servizi in essere presenti nello Spazio Famiglia.	Personale all'applicazione Clausola Sociale	soggetto della

- i costi di manodopera si riferiscono al costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali, presente nella **Tabella del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali**, a cui necessariamente bisogna attenersi sulla base del Codice dei Contratti Pubblici;
- la tabella ministeriale specifica in maniera dettagliata l' **ORARIO DI LAVORO**, prevedendo un monte ore teorico e un monte **ore mediamente lavorato** sulla base del quale viene calcolato il costo del personale e che comprende le seguenti voci:
 - Ferie (da voi indicate);
 - Festività e festività soppresse;
 - Assemblee sindacali;
 - Malattia, gravidanza, infortunio;
 - Diritto allo studio;
 - Formazione professionale
 - Formazione, permessi R.L.S.;
- le tabelle ministeriali recanti il costo della manodopera hanno una funzione di parametro legale, il che comporta che lo scostamento individuale dalle relative voci di costo, per poter essere accettato, deve risultare puntualmente giustificato. E questo tanto più con riferimento alle cd. **ore annue mediamente lavorate** dal personale, poiché tale dato coinvolge eventi (quali malattie, infortuni e maternità) che non rientrano nella disponibilità dell'impresa;

Dato atto che con riferimento ai requisiti richiesti occorre specificare che assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la procedura aperta operatori economici dotati di: 1) capacità economico-finanziaria proporzionata al valore del contratto, tale da garantire l'affidabilità dell'impresa rispetto all'impegno prescritto dal contratto aggiudicato; 2) capacità professionali e tecniche, idonee a garantire un adeguato livello qualitativo delle prestazioni; 3) affidabilità ed esperienza nel settore oggetto della gara, data la rilevanza del servizio di in oggetto, in considerazione che lo stesso è rivolto anche ad un'utenza di soggetti minori;

Sottolineato che rispetto ai requisiti è opportuno specificare quanto segue:

a. Requisiti di idoneità

Costituiscono requisiti di idoneità: **iscrizione nel Registro delle Imprese** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Inoltre:

- **(per soc. cooperative e consorzi di cooperative) anche** iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con D.M. 23 Giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico);
- **(per cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali) anche** iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali (L. n. 381/1991);
- **(enti terzo settore)** iscrizione al registro unico del Terzo Settore, ovvero iscrizione negli albi previsti dalla normativa vigente, e l'esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo, da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con le attività oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

b. Requisiti di capacità economica finanziaria

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati dal **Fatturato globale** riferito agli ultimi cinque esercizi finanziari disponibili, nel settore dei servizi sociali non inferiore ad **700.000,00 €** (IVA esclusa).

c. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Esperienza almeno triennale nell'ultimo quinquennio (2019-2020-2021-2022-2023) dell'Organismo nella gestione ed erogazione di servizi sociali analoghi, in collaborazione con soggetti del Terzo settore finanziati da enti pubblici o per finalità statutarie;

Preso atto che la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto pari ad **2.178.447,09 €** compreso di IVA, trova copertura finanziaria e viene accertata e prenotata al cap. entrata 2287 piano dei conti 2.1.1.1.1 al cap. uscita 1433881 piano dei conti 1.3.2.99.999 all'Esercizio Finanziario 2023-2025 per come segue:

- Annualità 2024 – € 1.089.223,54;
- Annualità 2025 - € 1.089.223,55;

Visti i seguenti atti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Norme di Gara - Allegato 1;
2. Capitolato Speciale d'Appalto – Allegato 2;
3. Relazione Tecnica – Allegato 3;

Visto:

- l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
- le linee guida ANAC n. 3 Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni

Verificata e Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Atteso che in merito all'adozione del presente atto non sussistono situazioni di incompatibilità né condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la Delibera di consiglio approvazione DUP N. 35 del 24/07/2023;

Vista la Delibera di consiglio approvazione bilancio di previsione 23/25 ed equilibri di bilancio N. 36 del 24/07/2023;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

1. **di approvare** i seguenti atti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - a. Norme di Gara - Allegato 1;
 - b. Capitolato Speciale d'Appalto – Allegato 2;
 - c. Relazione Tecnica – Allegato 3;
2. **di stabilire** che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa;
3. **di prendere atto** che con determina dirigenziale n. 5896 del 30.11.2023 si è proceduto a nominare il dott. Andrea Canale, matricola 9559, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la misura di intervento indicata in oggetto, unitamente al Gruppo di Lavoro che collaborerà per la gestione tecnica, contabile ed amministrativa dell'intervento, a

supporto del RUP;

4. **di prendere atto** che la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto pari ad 2.178.447,09 € compreso di IVA, trova copertura finanziaria e viene accertata e prenotata al cap. entrata 2287 piano dei conti 2.1.1.1.1 al cap. uscita 1433881 piano dei conti 1.3.2.99.999 all'Esercizio Finanziario 2023-2025 per come segue:

- a. Annualità 2024 – € 1.089.223,54;
- b. Annualità 2025 - € 1.089.223,55;

5. **di accertare** ai sensi dell'articolo 179 del D.Lgs. N. 267/2000 e del principio contabile applicato alla normativa vigente, delle seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili al Bilancio 2023-2025, annualità 2024:

Eserc. Finanz.	2024				
Cap./Art.	2287	Descrizione	FONDO NAZIONALE LOTTA POVERTÀ		
Miss/Progr.		PdC finanz.	4.2.1.1.1	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	SETTORE WELFARE			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	A0359EDC65	CUP	H31B18000690001 H39I23000070006 H39I23000060006
Debitore	Ministero del lavoro e delle politiche sociali				
Causale	Rafforzamento degli interventi di inclusione				
Modalità finan.	Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP 2018-2019-2020)				
Acc. n.		Importo	€ 1.089.223,54	Frazionabile in 12	NO

6. **di effettuare la prenotazione di impegno di spesa** ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. N. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., delle seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili al Bilancio 2023-2025, annualità 2024:

Eserc. Finanz.	2024				
Cap./Art.	1433881	Descrizione	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ CAP ENTRAT.2287		
Miss/Progr.	12-04	PdC finanz.	1.3.2.99.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	SETTORE WELFARE			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	A0359EDC65	CUP	H31B18000690001 H39I23000070006 H39I23000060006
Creditore	Operatori economici individuati a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 tramite piattaforma telematica				
Causale	Rafforzamento degli interventi di inclusione				
Modalità finan.	Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP 2018-2019-2020)				
Imp./Pren. n.		Importo	€ 1.089.223,54	Frazionabile in 12	NO

7. **di accertare** ai sensi dell'articolo 179 del D.Lgs. N. 267/2000 e del principio contabile applicato alla normativa vigente, delle seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili al Bilancio 2023-2025, annualità 2025:

Eserc. Finanz.	2025				
Cap./Art.	2287	Descrizione	FONDO NAZIONALE LOTTA POVERTÀ		
Miss/Progr.		PdC finanz.	4.2.1.1.1	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	SETTORE WELFARE			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	A0359EDC65	CUP	H39I23000060006 H39I22001140006
Debitore	Ministero del lavoro e delle politiche sociali				
Causale	Rafforzamento degli interventi di inclusione				
Modalità finan.	Quota Servizi Fondo Povertà (QSPF 2020-2021)				
Acc. n.		Importo	€ 1.089.223,55	Frazionabile in 12	NO

8. **di effettuare la prenotazione di impegno di spesa** ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. N. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., delle seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili al Bilancio 2023-2025, annualità 2025:

Eserc. Finanz.	2024				
Cap./Art.	1433881	Descrizione	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ CAP ENTRAT.2287		
Miss/Progr.	12-04	PdC finanz.	1.3.2.99.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	SETTORE WELFARE			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	A0359EDC65	CUP	H31B18000690001 H39I23000070006 H39I23000060006
Creditore	Operatori economici individuati a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 tramite piattaforma telematica				
Causale	Rafforzamento degli interventi di inclusione				
Modalità finan.	Quota Servizi Fondo Povertà (QSPF 2020-2021)				
Imp./Pren. n.		Importo	€ 1.089.223,55	Frazionabile in 12	NO

10. **di trasmettere** il presente atto alla Macro Area Appalti per gli adempimenti consequenziali;

11. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;

12. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento pur non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Servizio Finanziario;

13. **di dare atto** che:

- la presente determinazione è trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al comma 7 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs n. 267/2000, è stato accertato che il correlato programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica;

- ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del dirigente e del responsabile del servizio, responsabile altresì del presente procedimento;
- il presente provvedimento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP 2023/2025;
- mediante la pubblicazione del presente atto sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale on-line, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- il servizio di cui al presente atto sarà assoggettato al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 13/08/2010 n. 136.

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento
Andrea Canale

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
2287	4.2.1.1.1	ACC	58	2024				
1433881	1.3.2.99.999	IMP	80001	2024				
2287	4.2.1.1.1	ACC	13	2025				
1433881	4.2.1.1.1	IMP	80000	2025				

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile
